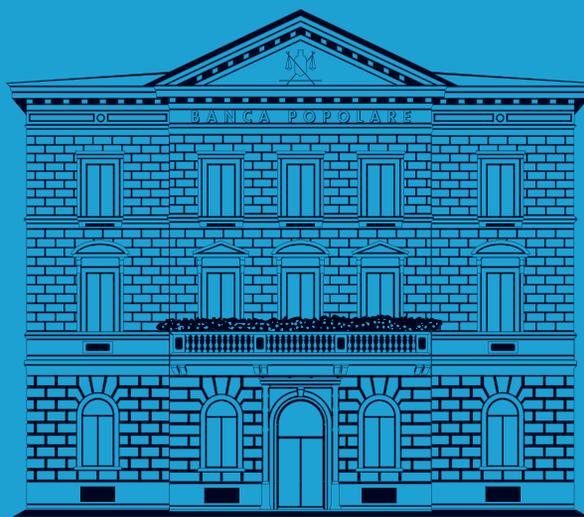




Banca Popolare di Sondrio



**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2011**



**Banca Popolare
di Sondrio**

RESOCONTO
INTERMEDIO
DI GESTIONE
CONSOLIDATO
AL 31 MARZO 2011

Banca Popolare di Sondrio

Fondata nel 1871

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2011

Società cooperativa per azioni

Sede sociale e direzione generale: I - 23100 Sondrio SO - Piazza Garibaldi 16

Tel. 0342 528.111 - Fax 0342 528.204

Indirizzo Internet: <http://www.popso.it> - E-mail: info@popso.it

Iscritta al Registro delle Imprese di Sondrio al n. 00053810149 - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842

Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A160536

Capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio,

iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5696.0 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Codice fiscale e Partita IVA: 00053810149

Capitale sociale: € 924.443.955 - Riserve: € 733.175.003 (dati approvati dall'Assemblea dei Soci del 9 aprile 2011)

Rating rilasciato alla Banca Popolare di Sondrio scpa da Fitch Ratings in data 28 luglio 2010:

- insolvenza emittente a lungo termine: A

- insolvenza emittente a breve termine: F1

- individuale: B

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	MELAZZINI cav.lav.rag. PIERO*
Vicepresidente	NEGRI dott.prof. MILES EMILIO*
Consiglieri	BENEDETTI dott. CLAUDIO BIGLIOLI dott.prof. PAOLO BONISOLO cav.rag. GIANLUIGI* FALCK dott.ing. FEDERICO FERRARI dott. ATTILIO PIERO FONTANA dott. GIUSEPPE GALBUSERA cav.lav.rag. MARIO MELZI DI CUSANO conte dott. NICOLÒ PROPERSI dott.prof. ADRIANO SOZZANI cav.gr.cr. RENATO* STOPPANI dott. LINO ENRICO TRIACCA DOMENICO* VENOSTA prof.avv. FRANCESCO*

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	ALESSANDRI cav.uff.dott. EGIDIO
Sindaci effettivi	BERSANI dott. PIO FORNI prof. PIERGIUSEPPE
Sindaci supplenti	DELL'ACQUA dott. MARCO ANTONIO VITALI dott. MARIO

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Probiviri effettivi	CRESPI prof.avv. ALBERTO GUARINO on.prof.avv. GIUSEPPE MONORCHIO cav.gr.cr.dott.prof. ANDREA
Probiviri supplenti	BRACCO cav.lav.dott.ssa DIANA LA TORRE prof. ANTONIO

DIREZIONE GENERALE

Direttore generale	PEDRANZINI cav.rag.dott. MARIO ALBERTO**
Vicedirettori generali	RUFFINI rag. GIOVANNI ERBA rag. MARIO GUSMEROLI rag. MILO PAGANONI rag. GIUSEPPE FRANCO

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

BERTOLETTI rag.dott. MAURIZIO

* Membri del Comitato di presidenza

** Segretario del Consiglio di amministrazione

PREMESSA

Il resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2011 è stato predisposto in ottemperanza all'articolo 154 ter, comma 5, del Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, in accordo con i criteri di rilevazione e valutazione previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS adottati dalla Comunità Europea oggi in vigore, già utilizzati per la predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2010, al quale si rimanda per maggiore dettaglio.

L'informativa viene fornita in conformità a quanto previsto dal Decreto legislativo 6 novembre 2007 n. 195, che dà attuazione alla direttiva 2004/109/CE (così detta direttiva Transparency).

Il presente resoconto intermedio di gestione consolidato non è soggetto a controllo contabile da parte della società di revisione.

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

I prospetti contabili riportati nel resoconto intermedio di gestione consolidato sono conformi agli schemi obbligatori previsti per il bilancio d'esercizio dal Provvedimento Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005.

Nel periodo in rassegna i principi contabili sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente. Per un'informativa dettagliata dei criteri di valutazione applicati, si rimanda ai principi contabili illustrati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2010.

Nei prospetti contabili i valori sono espressi in migliaia di euro.

Lo stato patrimoniale è comparato con lo stato patrimoniale del bilancio al 31 dicembre 2010.

Il conto economico è comparato con il conto economico al 31 marzo 2010.

La preparazione del resoconto intermedio di gestione consolidato richiede abitualmente un uso più esteso di metodi di stima rispetto all'informativa annuale, in particolare nei casi in cui la rappresentazione contabile non rifletta puntualmente il criterio di competenza, sia con riguardo a poste dell'attivo e del passivo patrimoniale e sia relativamente a voci di conto economico.

IL GRUPPO BANCARIO BANCA POPOLARE DI SONDRIO

Il Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio risulta così composto:

Capogruppo:

Banca Popolare di Sondrio s.c.p.a. - Sondrio;

Società del Gruppo:

Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA - Lugano CH.

La Capogruppo detiene totalmente il capitale della Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA pari a 100.000.000 di franchi svizzeri, che è interamente versato;

Factorit spa - Milano.

La Capogruppo detiene il 60,5% del capitale di Factorit spa, pari a 85.000.002 euro. La società è entrata a far parte del Gruppo alla fine del mese di luglio dello scorso anno.

AREA E METODI DI CONSOLIDAMENTO

Il resoconto intermedio di gestione consolidato rappresenta unitariamente la situazione patrimoniale, finanziaria e i risultati economici al 31 marzo 2011 del Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio, che comprende la Capogruppo, la Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA e Factorit spa, e delle società partecipate di cui la Capogruppo possiede direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto.

Il consolidamento integrale riguarda le seguenti società controllate:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale (in migliaia)	Quota di partecip. %	Disponibilità voti %
Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA	Lugano	(CHF) 100.000	100	100
Factorit S.p.a.	Milano	85.000	60,5	60,5
Sinergia Seconda S.r.l.	Milano	50.000	100	100
Pirovano Stelvio S.p.a.	Sondrio	2.064	100	100
Immobiliare San Paolo S.r.l.*	Tirano	10	100	100
Immobiliare Borgo Palazzo S.r.l.*	Tirano	10	100	100

* partecipata da Sinergia Seconda S.r.l.

La società a controllo congiunto di seguito indicata è valutata al patrimonio netto (IAS 31):

Denominazione	Sede	Capitale Sociale (in migliaia)	Quota di partecip. %
Rajna Immobiliare S.r.l.	Sondrio	20	50

Sono altresì comprese nell'area di consolidamento le partecipate su cui la Capogruppo esercita un'influenza notevole in quanto la quota detenuta è compresa tra il 20% e il 50%, oppure, anche nel caso di una interessenza minore, si è in presenza di una o più delle seguenti circostanze:

- la rappresentanza nel consiglio di amministrazione o nell'organo equivalente della partecipata;
- la partecipazione nel processo decisionale, inclusa la partecipazione alle decisioni in merito ai dividendi;
- il verificarsi di rilevanti operazioni tra la partecipante e la partecipata;
- l'interscambio di personale dirigente;
- la fornitura di informazioni tecniche essenziali.

Queste società vengono valutate al patrimonio netto, con esclusione di quelle poco significative che sono valutate al costo.

Il metodo del patrimonio netto prevede l'iscrizione iniziale della partecipazione al costo e il suo successivo adeguamento di valore sulla base delle quote di pertinenza del patrimonio netto. La quota di pertinenza dei risultati d'esercizio della partecipata è rilevata a specifica voce del conto economico.

Le percentuali di possesso sono specificate nella tabella seguente:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale (in migliaia)	Quota di partecip. %
Alba Leasing S.p.a.	Milano	255.000	20,95
Arca Vita S.p.a.	Verona	90.000	15,036
Banca della Nuova Terra S.p.a.	Milano	45.000	19,5
B.&A. Broker S.p.a.	Milano	816	28,571
Servizi Internazionali e Strutture Integrate 2000 S.r.l.	Milano	75	33,333
Sofipo Fiduciaire SA*	Lugano	(CHF) 2.000	30
Acquedotto dello Stelvio S.r.l.**	Bormio	21	27
Sifas S.p.a.**	Bolzano	1.209	21,614

* partecipata da Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA

** partecipata da Pirovano Stelvio S.p.a.

Con il metodo del consolidamento integrale il valore contabile delle partecipazioni viene eliminato contro il relativo patrimonio netto, assumendo la totalità delle attività e passività, delle garanzie, degli impegni e altri conti d'ordine, nonché dei proventi e degli oneri delle imprese partecipate.

L'eliminazione di proventi e oneri d'importo irrilevante, relativi a operazioni concluse alle normali condizioni di mercato e di oneroso recepimento, è stata omessa. Le situazioni trimestrali delle stesse sono state opportunamente riclassificate e ove necessario rettificata per uniformarle ai principi contabili adottati dal Gruppo.

Non sono oggetto di consolidamento le società non partecipate per le quali si sono ricevute azioni in pegno con diritto di voto poiché il pegno ha lo scopo di tutelare i crediti concessi e non di influire sulle politiche gestionali per usufruire dei benefici economici derivanti.

Riguardo agli avviamenti iscritti in bilancio, rispetto agli assunti utilizzati in sede di impairment test per il bilancio 2010 non sono state individuate circostanze tali da far ritenere che gli stessi abbiano subito perdite durevoli di valore.

CONVERSIONE DEI BILANCI IN MONETA DIVERSA DALL'EURO

La valorizzazione in euro della situazione trimestrale della Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA avviene applicando il cambio ufficiale alla data di chiusura del periodo per attività e passività di stato patrimoniale, mentre i costi e i ricavi sono stati convertiti sulla base di un cambio medio di periodo. Le differenze da conversione dei dati di bilancio sono imputate alla voce "riserve".

EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO INFRANNUALE

Nel periodo di tempo intercorso tra la data di riferimento del presente resoconto intermedio di gestione consolidato e la sua approvazione da parte del Consiglio di amministrazione avvenuta il 12 maggio 2011 non sono intervenuti fatti che comportino una rettifica dei dati approvati in tale sede, né si sono verificati fatti di rilevanza tale da richiedere un'integrazione all'informativa fornita.

CENNI INTERNAZIONALI

Nei primi tre mesi dell'anno lo scenario dell'economia mondiale non ha palesato significativi cambiamenti rispetto a fine del 2010. Ciò equivale a dire che mentre alcune aree mondiali hanno ormai da tempo ripreso, e con decisione, la via dello sviluppo, altre sono ancora impantanate in situazioni di scarsa o nulla crescita. Segnali positivi si alternano così a notizie di segno diverso. Da sottolineare come i primi vengono in particolar modo dall'Oriente, dove il gigante cinese continua a crescere su livelli davvero sostenuti, le seconde riguardano prevalentemente le economie occidentali. Queste ultime, peraltro con la rilevante eccezione della Germania, si sono dimostrate meno pronte a superare la crisi, anche perché appesantite in molti casi da deficit dei bilanci pubblici davvero preoccupanti. A tacere dei casi ormai patologici di Grecia e Portogallo, va detto che gli stessi Stati Uniti, pur conservando sul proprio debito pubblico la famosa "Tripla A", hanno dovuto subire l'onta di un peggioramento sulle prospettive da parte di una primaria agenzia di rating internazionale.

L'estremo oriente ha però dovuto fare i conti con i disastri naturali che hanno colpito il Giappone, causando migliaia di vittime e uno dei più gravi incidenti della storia nell'uso civile dell'energia nucleare. Anche dal punto di vista economico le conseguenze per il paese del Sole Levante sono state e saranno rilevanti.

I sommovimenti manifestatisi in molti Paesi Arabi e il conflitto in Libia hanno contribuito non poco ad accrescere i timori per le popolazioni coinvolte e le tensioni sui mercati. Fra le conseguenze, nuovi flussi migratori, in specie verso il nostro Paese, e una rinnovata spinta inflazionistica sulle materie prime, energia in testa. Il clima di incertezza giustifica i nuovi massimi toccati dall'oro, bene rifugio per eccellenza.

Proprio le preoccupazioni legate all'andamento dei prezzi hanno spinto la BCE a un ritocco di un quarto di punto del costo del denaro.

Sullo scenario globale la ripresa, pur in rafforzamento, continua dunque a presentare numerosi punti di vulnerabilità, tanto che i pericoli di una nuova fase di instabilità finanziaria non sono scongiurati, mentre la necessità di una più penetrante regolazione del sistema finanziario privato è lungi dall'essere soddisfatta.

Le principali borse internazionali hanno registrato a livello generale risultati positivi, con la comprensibile eccezione della piazza giapponese. In leggera flessione anche la borsa elvetica.

Sul fronte valutario, sono continuate le tensioni tra i principali attori della scena internazionale, ciascuno interessato a tenere bassa la valutazione della

propria divisa per accrescere la capacità competitiva sui mercati.

Nell'accennato contesto generale, l'Italia, ancora afflitta da un debole tasso di crescita certamente non favorevole al rilancio dell'occupazione, ha dimostrato di saper gestire il proprio debito pubblico, continuando a riscuotere la fiducia dei mercati internazionali. Merito anche di un sistema bancario solido, che nella difficile congiuntura ha evitato sia una pernicioso manovra di indiscriminata restrizione del credito e sia una grave caduta della qualità dell'erogato.

La stagnazione dei consumi non mette al riparo dall'inflazione, importata soprattutto per il tramite del costo della bolletta petrolifera.

La Confederazione Elvetica, dopo aver chiuso il 2010 con un risultato del PIL in crescita del 3,1%, ha intrapreso il nuovo anno con rinnovato vigore, confermandosi un'economia solida e dinamica, come dimostra il significativo incremento degli investimenti. In leggera crescita il livello dei prezzi, mentre in arretramento è risultata la disoccupazione.

RACCOLTA

La raccolta diretta da clientela è ammontata a 20.440 milioni, in aumento del 7,17% su base annua e in calo dell'1,95% rispetto a fine 2010. Si tratta, in relazione al contesto economico generale e alle dinamiche registrate a livello di sistema, dove i tassi hanno ripreso a salire data anche la scarsità della materia prima dell'attività creditizia, di risultati da valutare positivamente.

RACCOLTA DIRETTA DA CLIENTELA

(in migliaia di euro)	31-03-2011	Compos. %	31-12-2010	Compos. %	Variaz. %
Depositi a risparmio	656.046	3,21	684.017	3,28	-4,09
Certificati di deposito	18.137	0,09	30.315	0,15	-40,17
Obbligazioni	2.002.696	9,80	1.971.667	9,46	1,57
Pronti contro termine	1.647.263	8,06	1.747.431	8,38	-5,73
Assegni circolari e altri	93.234	0,46	74.380	0,36	25,35
Conti correnti	14.488.832	70,87	14.755.923	70,78	-1,81
Conti correnti in valuta	1.534.146	7,51	1.583.030	7,59	-3,09
Totale	20.440.354	100,00	20.846.763	100,00	-1,95

RACCOLTA GLOBALE

(in migliaia di euro)	31-03-2011	Compos. %	31-12-2010	Compos. %	Variaz. %
Totale raccolta diretta da clientela	20.440.354	37,86	20.846.763	39,26	-1,95
Totale raccolta indiretta da clientela	26.013.501	48,19	25.022.949	47,12	3,96
Totale raccolta assicurativa	619.518	1,15	610.206	1,15	1,53
Totale	47.073.373	87,20	46.479.918	87,53	1,28
Debiti verso banche	2.980.588	5,52	2.540.918	4,79	17,30
Raccolta indiretta da banche	3.929.240	7,28	4.077.835	7,68	-3,64
Totale generale	53.983.201	100,00	53.098.671	100,00	1,67



La raccolta indiretta da clientela a valori di mercato ha sommato 26.014 milioni, in aumento dell'8,58% su base annua e del 3,96% rispetto a fine 2010, in ragione dell'andamento dei mercati finanziari.

La raccolta assicurativa ha segnato 620 milioni, +10,95% su base annua e +1,53% rispetto a fine 2010.

I debiti verso banche sono ammontati a 2.981 milioni, +77,74% su base annua e +17,30% rispetto a fine 2010. Il consistente incremento di quest'ultima voce rispetto al 31 marzo 2010 consegue, fra l'altro, alla variazione del perimetro di consolidamento del Gruppo, a motivo dell'ingresso nello stesso di Factorit spa, la cui provvista fondi avviene quasi esclusivamente sul mercato interbancario.

L'indiretta da banche è risultata pari a 3.929 milioni, -3,64%.

La raccolta globale da clientela si è pertanto affermata a 47.073 milioni, +1,28%.

L'andamento delle varie componenti della raccolta ha evidenziato per lo più segno negativo. I conti correnti sono scesi da 16.339 a 16.023 milioni, -1,93%. A loro volta, i pronti contro termine, dopo mesi di intensa espansione, si sono assestati a 1.647 milioni, -5,73%, mentre i depositi a risparmio hanno fatto segnare -4,09% a 656 milioni. In lieve aumento le obbligazioni, pari a 2.003 milioni +1,57%, e in misura percentualmente maggiore gli assegni circolari: 93 milioni, +25,35%.

Quanto al risparmio gestito si è registrato un lieve calo a 4.343 milioni, -0,39%.

CREDITI VERSO CLIENTELA

Il Gruppo si è trovato a operare in una congiuntura generale obiettivamente difficile, nella quale segnali di ripresa si sono alternati a nuovi campanelli di allarme, tant'è che a livello di sistema sono ancora aumentate in maniera significativa le sofferenze.

CREDITI VERSO CLIENTELA

(in migliaia di euro)	31-03-2011	Compos. %	31-12-2010	Compos. %	Variaz. %
Conti correnti	6.656.264	30,66	6.291.307	29,66	5,80
Finanziamenti in valuta	1.836.346	8,45	1.810.391	8,54	1,43
Anticipi	420.145	1,93	357.055	1,68	17,67
Anticipi s.b.f.	241.936	1,11	260.468	1,23	-7,11
Portafoglio scontato	13.066	0,06	14.679	0,07	-10,99
Prestiti e mutui artigiani	24.281	0,11	24.403	0,12	-0,50
Prestiti agrari	32.916	0,15	31.820	0,15	3,44
Prestiti personali	86.164	0,40	85.150	0,40	1,19
Altre operazioni e mutui chirografari	3.440.603	15,84	3.489.734	16,46	-1,41
Mutui ipotecari	7.431.322	34,22	7.298.486	34,41	1,82
Crediti in sofferenza	226.673	1,04	207.572	0,98	9,20
Pronti contro termine	98.768	0,45	6.469	0,03	-
Factoring	1.211.394	5,58	1.329.623	6,27	-8,89
Totale	21.719.878	100,00	21.207.157	100,00	2,42

L'attività del Gruppo è stata volta a contemperare la volontà di soddisfare le esigenze finanziarie dei territori serviti con il vero e proprio imperativo di salvaguardia della qualità dell'erogato.

I crediti verso clientela sono ammontati a 21.720 milioni, in decisa crescita su base annua, +19,21%, e in aumento pure rispetto a fine 2010, +2,42%.

Le sofferenze nette, depurate cioè delle svalutazioni, sono ammontate a 227 milioni. Nonostante l'incremento, +9,20%, la loro incidenza sul totale dei crediti verso clientela, 1,04%, è rimasta ben al di sotto del dato di sistema, a conferma di un profilo di rischio attentamente sorvegliato.

Al totale dei crediti verso clientela le varie voci hanno contribuito in diversa misura. I conti correnti si sono confermati la componente di maggior rilievo, con un incremento del 5,80% a 6.656 milioni, e costituiscono il 30,66% del totale dei crediti verso clientela. Grazie al livello dei tassi, che seppure in espansione si è mantenuto ancora basso, i mutui ipotecari sono saliti a 7.431 milioni, +1,82%. In aumento gli anticipi, 420 milioni, +17,67%, i finanziamenti in valuta, 1.836 milioni, +1,43%, e così pure i pronti contro termine, passati da 6 a 99 milioni. La voce factoring è invece diminuita dell'8,89% a 1.211 milioni. In flessione anche gli anticipi s.b.f., pari a 242 milioni, -7,11%, e le altre operazioni e mutui chirografari, 3.441 milioni, -1,41%.

TESORERIA E PORTAFOGLIO ATTIVITÀ FINANZIARIE

Al 31 marzo 2011 la posizione interbancaria netta ha evidenziato un saldo negativo di 2.266 milioni, con una differenza di 745 milioni rispetto a fine 2010, quando era negativa per 1.521 milioni.

Nel periodo in esame il Gruppo ha operato sul mercato interbancario prevalentemente in qualità di prestatore. Peraltro, la situazione di liquidità si è sempre mantenuta su livelli adeguati ed è stata costantemente sotto controllo, potendo contare su una raccolta stabile e diversificata, su consistenti stock di attività di elevato standing stanziabili presso la banca centrale e su un'ampia possibilità di attingere al mercato.

I portafogli di attività finanziarie hanno sommato complessivamente, al 31 marzo 2011, 3.376 milioni, in aumento del 3,32%. Il prospetto che segue riepiloga la consistenza delle singole attività:

ATTIVITÀ FINANZIARIE

(in migliaia di euro)	31-03-2011	31-12-2010	Variaz. %
Attività finanziarie detenute per la negoziazione (HFT - Held For Trading)	2.919.423	2.818.721	3,57
<i>di cui prodotti derivati</i>	<i>109.311</i>	<i>83.101</i>	<i>31,54</i>
Attività finanziarie valutate al fair value (CFV - Carried at Fair Value)	92.445	91.888	0,61
Attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS - Available For Sale)	120.658	106.969	12,80
Attività finanziarie detenute sino a scadenza (HTM - Held to Maturity)	241.896	249.304	-2,97
Derivati di copertura	1.970	940	109,57
Totale	3.376.392	3.267.822	3,32



L'incremento ha riguardato, in particolare, il portafoglio HFT e attiene sia ai titoli di Stato italiani e sia gli strumenti derivati.

Segue un breve commento relativo ai singoli portafogli.

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione (HFT), di cui alla tabella seguente, hanno sommato 2.919 milioni, +3,57%.

(in migliaia di euro)	31-03-2011	31-12-2010	Variaz. %
Titoli di stato italiani a tasso variabile	2.032.364	2.184.758	-6,98
Titoli di stato italiani a tasso fisso	272.821	121.242	125,02
Obbligazioni bancarie	271.680	202.477	34,18
Obbligazioni di altri emittenti	76.084	67.951	11,97
Cartolarizzazioni	95.438	98.993	-3,59
Titoli di capitale e quote di OICR	61.725	60.199	2,53
Valore netto contratti derivati	109.311	83.101	31,54
Totale	2.919.423	2.818.721	3,57

Il portafoglio HFT ha mantenuto nella sua composizione la netta prevalenza di CCT che, pur in diminuzione a seguito di significative cessioni, ne costituiscono il 69,62%. La ripresa dei corsi dei titoli di Stato italiani ha permesso la contabilizzazione di consistenti plusvalenze a conto economico.

La componente prodotti derivati ha evidenziato un incremento del 31,54% a 109 milioni.

Le obbligazioni corporate, in prevalenza bancarie, tutte di elevato standing, sono aumentate a 348 milioni, +28,60%. I titoli rappresentativi di cartolarizzazioni sono diminuiti a seguito di rimborsi a 95 milioni e sono tutti classificati senior. Relativamente ai titoli di Stato, quelli a tasso fisso, quasi nella totalità BTP, hanno segnato un incremento del 125,02% a 273 milioni. La componente azionaria e quote di OICR, comunque marginale rispetto all'intero portafoglio di cui rappresenta il 2,11%, è salita a 62 milioni, +2,53%.

Attività finanziarie valutate al *fair value*

Le attività finanziarie valutate al fair value (CFV) hanno sommato 92 milioni, +0,6%. Attengono a fondi e sicav di diversa natura per 62 milioni e a CCT per 30 milioni.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Il portafoglio delle attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS) è ammontato a 121 milioni, in crescita di 14 milioni, +12,80%, principalmente in ragione dell'aumento delle partecipazioni in CartaSi spa per 6,3 milioni e in Polis Fondi SGR per 1,6 milioni, nonché per la sottoscrizione di un prestito obbligazionario emesso da Banca della Nuova Terra spa per 6,2 milioni. Sono state rilevate rettifiche per deterioramento su alcuni titoli quotati e quote di OICR per 0,730 milioni.

Attività finanziarie detenute sino a scadenza

A fine marzo 2011 il portafoglio HTM, costituito esclusivamente da titoli di debito, ha evidenziato una consistenza di 242 milioni, in flessione del 2,97% rispetto ai 249 milioni di fine anno, a seguito di rimborsi.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono aumentate di 3 milioni a 125 milioni. La variazione è imputabile all'effetto delle valutazioni al patrimonio netto delle stesse.

ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI

Le attività materiali e immateriali si sono attestate a 243 milioni, con un incremento dell'1,05%. Le prime hanno sommato complessivamente 222 milioni, +1,23%. Le seconde si sono attestate a 21 milioni, sostanzialmente invariate, e comprendono 9 milioni relativi ad avviamenti. Per questi ultimi non si sono ravvisate perdite durevoli di valore; la formale verifica annuale dell'eventuale esistenza di perdite durevoli di valore verrà effettuata in sede di predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011.

RISORSE UMANE

I dipendenti del Gruppo al 31 marzo erano 2.973, rispetto ai 2.974 di fine 2010.

PATRIMONIO

Al 31 marzo 2011, il patrimonio netto consolidato del Gruppo, comprensivo delle riserve da valutazione e dell'utile di periodo, è risultato pari a 1.885 milioni, +2,24%. La voce non ha risentito degli effetti legati alla distribuzione dell'utile dell'esercizio 2010. Detti effetti si sono infatti prodotti dopo il periodo in esame, a seguito dell'Assemblea ordinaria dei soci del 9 aprile scorso, che ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,21 euro per ciascuna delle n. 308.147.985 azioni in circolazione al 31 dicembre 2010 e aventi godimento 1° gennaio 2010.

Il capitale sociale della Capogruppo, costituito da n. 308.147.985 azioni ordinarie del valore nominale di 3 euro, è rimasto invariato a 924,444 milioni. I sovrapprezzi di emissione, pari a 174,283 milioni, sono lievemente diminuiti per effetto dell'imputazione della perdita derivante da negoziazione di azioni proprie per 0,032 milioni. La voce riserve da valutazione ha sommato 2,044 milioni, derivante dal saldo tra plusvalenze e minusvalenze contabilizzate sulle attività finanziarie disponibili per la vendita, rispetto al saldo di 0,806 milioni di fine anno.

In merito alle azioni proprie, la cui operatività è svolta nel rispetto dell'apposita delibera assembleare, si segnala che la Capogruppo deteneva in portafoglio n. 3.850.000 azioni, per un valore di bilancio di 32,779 milioni rispetto ai 32,821 di fine 2010. Gli acquisti sono stati effettuati a valere dell'apposito fondo di 73 milioni iscritto in bilancio alla voce riserve, fondo che è salito a 87 milioni per effetto dell'accantonamento effettuato in sede di riparto dell'utile dell'esercizio 2010.

Nei primi tre mesi dell'anno le negoziazioni hanno registrato acquisti per n. 17.000 azioni, del valore nominale di 51.000 euro, pari allo 0,006% del capitale sociale e vendite per n. 17.000 azioni, del valore nominale di 51.000 euro, pari allo 0,006% del capitale sociale. Il controvalore degli acquisti è stato pari a 0,103 milioni e quello relativo alle vendite di 0,113 milioni. Dette negoziazioni hanno generato, con riferimento al prezzo medio, una perdita di 0,032 milioni, contabilizzata a patrimonio.

L'azione Banca Popolare di Sondrio, negoziata al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana, segmento blue chips, ha segnato nel periodo un leggero calo, -2,44%.

E' continuata nel trimestre la crescita dei soci, saliti a 169.280 unità, più 952 su fine anno.

La Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA e Factorit spa non hanno effettuato operazioni né sulle proprie azioni, né su quelle della Capogruppo. Anche le altre società incluse nell'area del consolidamento non hanno effettuato operazioni sulle proprie azioni o quote e nemmeno su quelle della Capogruppo. Inoltre, fra le società incluse nell'area del consolidamento non esistono incroci partecipativi.

L'adeguatezza patrimoniale è attestata anche dai coefficienti patrimoniali consolidati che, al 31 marzo 2011, sulla base della segnalazione in corso di predisposizione per l'inoltro all'Organo di vigilanza, si attestano rispettivamente al 9,43% per il Total Capital Ratio, a fronte dell'8% minimo previsto dalla vigente normativa, e all'8,03% per il Tier 1 Capital Ratio.

Rassegniamo di seguito i rapporti tra il patrimonio complessivo dell'utile di periodo e le principali voci di bilancio:

- patrimonio/raccolta diretta da clientela
9,22% rispetto all'8,85%
- patrimonio/crediti verso clientela
8,68% rispetto all'8,70%
- patrimonio/attività finanziarie
55,84% rispetto al 56,43%
- patrimonio/totale dell'attivo
7,09% rispetto al 7,02%
- sofferenze nette/patrimonio
12,02% rispetto all'11,26%

CONTO ECONOMICO

In un quadro economico generale ancora incerto e caratterizzato dalla perdurante debolezza congiunturale, il Gruppo ha saputo conseguire un risultato di periodo soddisfacente.

I primi tre mesi dell'esercizio si sono infatti chiusi con un utile netto di 47.368 milioni, in crescita del 39,50%, principalmente in ragione dell'aumento del margine d'interesse e del risultato positivo dell'attività di negoziazione. Va peraltro evidenziato che il raffronto con l'esercizio precedente risente della variazione del perimetro di consolidamento, a seguito dell'ingresso nel Gruppo di Factorit spa.

Il margine d'interesse è salito da 98,367 a 120,290 milioni, +22,29%. Esso ha beneficiato dell'assestamento dei tassi attivi, pur in presenza di un innalzamento del costo della raccolta, rispetto a una dinamica di accentuata discesa del periodo di raffronto. Detto margine ha inoltre risentito positivamente dell'aumento delle masse intermedie, nonché dell'azione volta ad assicurare la corretta remunerazione del rischio assunto.

Positivo l'andamento delle commissioni nette, salite del 16,95% a 68,691 milioni. Da menzionare in proposito le operazioni di factoring, non presenti nell'esercizio di raffronto. L'incremento è stato pressoché generalizzato e ha interessato, in particolare, le commissioni per garanzie rilasciate, per servizi di incasso e pagamento e quelle relative alla raccolta ordini.

I dividendi sono ammontati a 0,083 milioni, -8,79%.

I proventi della negoziazione di attività finanziarie sono passati da 12,557 a 45,243 milioni, +259,73%, essenzialmente per le plusvalenze contabilizzate su titoli, in particolare quelli emessi dallo Stato italiano, oggetto di svalutazione nell'esercizio precedente, e per l'incremento dell'utile da negoziazione.

Il margine di intermediazione è quindi salito a 234,307 milioni, +38,01%.

SINTESI CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)	31-03-2011	31-03-2010	Var. assolute	Variazioni %
Margine d'interesse	120.290	98.367	21.923	22,29
Dividendi	83	91	-8	-8,79
Commissioni nette	68.691	58.737	9.954	16,95
Risultato dell'attività finanziaria	45.243	12.577	32.666	259,73
Margine di intermediazione	234.307	169.772	64.535	38,01
Rettifiche nette su crediti e attività finanziarie	-58.805	-23.955	-34.850	145,48
Risultato netto della gestione finanziaria	175.502	145.817	29.685	20,36
Spese per il personale	-53.406	-47.139	-6.267	13,29
Altre spese amministrative	-49.049	-45.627	-3.422	7,50
Altri oneri/ proventi di gestione	9.206	9.353	-147	-1,57
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	1.488	-532	2.020	-
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-6.049	-5.240	-809	15,44
Costi operativi	-97.810	-89.185	-8.625	9,67
Risultato della gestione operativa	77.692	56.632	21.060	37,19
Utili (perdite) delle partecipazioni e su altri investimenti (+/-)	1.515	-393	1.908	-
Risultato al lordo delle imposte	79.207	56.239	22.968	40,84
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	-30.732	-21.698	-9.034	41,64
Risultato dell'operatività corrente al netto delle imposte	48.475	34.541	13.934	40,34
Utile (Perdita) dei gruppi delle attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-586	586	-
Risultato netto	48.475	33.955	14.520	42,76
Utili di pertinenza di terzi	-1.107	-	-1.107	-
Utili di pertinenza della Capogruppo	47.368	33.955	13.413	39,50

Note: Il risultato dell'attività finanziaria è costituito dalla somma delle voci 80 - 90 - 100 - 110 del conto economico.

Nella sua composizione, le commissioni nette e il risultato delle operazioni finanziarie e i dividendi sono stati pari al 48,66%, mentre il margine d'interesse ha originato il rimanente 51,34%.

Le rettifiche nette su crediti e attività finanziarie disponibili per la vendita hanno scontato il peggioramento della qualità del credito a causa della perdurante debolezza della congiuntura economica, passando da 23,955 a 58,805 milioni, +145,48%. La componente rettifiche di valore per deterioramento di titoli, pari a 0,730 milioni, è cresciuta del 154,35%, e riguarda la svalutazione di alcuni titoli azionari quotati e quote di OICR collocati nel portafoglio attività disponibili per la vendita. La componente crediti, a sua volta, è aumentata da 23,668 a 58,526 milioni, mentre la sottovoce rettifiche su altre operazioni finanziarie ha evidenziato riprese di valore per 0,451 milioni su svalutazioni di crediti di firma effettuate nei precedenti esercizi.

Il risultato netto della gestione finanziaria si è così affermato in 175,502 milioni, +20,36%.

I costi operativi si sono incrementati a 97,810 milioni, +9,67%. La voce spese amministrative è ammontata a 102,455 milioni, +10,44%, costituita dalle spese del personale, salite del 13,29% a 53,406 milioni, e dalle altre spese amministrative, cresciute del 7,50% a 49,049 milioni.

La voce accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri ha presentato un saldo positivo di 1,488 milioni, conseguente a un'eccedenza di fondi accantonati in esercizi precedenti e resisi liberi rispetto agli accantonamenti d'esercizio.

Le rettifiche su attività materiali e gli ammortamenti per software hanno sommato 6,049 milioni, +15,44%.

Gli altri proventi di gestione, al netto degli altri oneri di gestione, hanno mostrato un saldo positivo di 9,206 milioni, -1,57%.

La voce utili su partecipazioni è ammontata a 1,512 milioni, a fronte di un saldo negativo per 0,319 milioni nel periodo di raffronto.

La voce utili da cessione di investimenti è stata positiva per 0,003 milioni, mentre nel periodo di raffronto era negativa per 0,074 milioni.

Il risultato dell'operatività corrente, al lordo delle imposte, ha segnato 79,207 milioni, +40,84%.

Gli oneri fiscali sul reddito, pari a 30,732 milioni, sono aumentati del 41,64%. Dedotto l'utile di pertinenza di terzi pari a 1,107 milioni, si ottiene un utile netto di periodo di 47,368 milioni, rispetto ai 33,955 milioni del periodo di confronto, +39,50%.

DISTRIBUZIONE PER AREE GEOGRAFICHE

L'attività del Gruppo è svolta in Italia e nella vicina Confederazione Elvetica, dove opera la controllata Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA.

L'apporto di quest'ultima al Gruppo può essere sintetizzato nei dati seguenti: alla Suisse fanno capo il 9,01% della raccolta diretta da clientela, il 9,04% dei crediti verso clientela, il 12,52% delle commissioni nette e il 7,23% del margine di interesse.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE

Relativamente agli eventi successivi alla chiusura del trimestre relativi al nostro Gruppo, segnaliamo che l'Assemblea dei soci tenutasi il 9 aprile ultimo scorso ha, fra l'altro, deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,21 euro per ciascuna delle n. 308.147.985 azioni in circolazione.

A livello generale, il perdurare degli effetti di una crisi economica e finanziaria che sembra trovare sempre nuovi motivi di alimento si ripercuote sulla qualità del credito, penalizzando l'intero sistema bancario.

Quanto all'andamento del Gruppo nel corso dell'anno, il margine d'interesse è atteso in miglioramento. Positiva la dinamica prevista per le commissioni, mentre l'incertezza dei mercati potrà ancora condizionare il risultato dell'attività finanziaria. Parimenti, l'evolversi della congiuntura economica nazionale potrà influenzare le svalutazioni e gli accantonamenti su crediti

Tenuto conto di quanto sopra e della prevista contenuta evoluzione dei costi, è possibile ipotizzare un risultato finale superiore a quello del precedente esercizio.

Sondrio, 12 maggio 2011

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ragioniere dottor Maurizio Bertoletti, dichiara, ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente rendiconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2011 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari
Maurizio Bertoletti





**SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE
E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI
AL 31 MARZO 2011**



STATO PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)

VOCI	DELL'ATTIVO	31-03-2011	31-12-2010
10.	CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE	78.276	127.102
20.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	2.919.423	2.818.721
30.	ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	92.445	91.888
40.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	120.658	106.969
50.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA	241.896	249.304
60.	CREDITI VERSO BANCHE	714.267	1.019.729
70.	CREDITI VERSO CLIENTELA	21.719.878	21.207.157
80.	DERIVATI DI COPERTURA	1.970	940
100.	PARTECIPAZIONI	125.344	121.731
120.	ATTIVITÀ MATERIALI	221.987	219.294
130.	ATTIVITÀ IMMATERIALI	20.761	20.938
	- di cui avviamento	8.959	8.959
140.	ATTIVITÀ FISCALI	87.441	93.103
	a) correnti	899	22.074
	b) anticipate	86.542	71.029
160.	ALTRE ATTIVITÀ	257.679	205.508
	TOTALE DELL'ATTIVO	26.602.025	26.282.384

IL PRESIDENTE
Piero Melazzini

I SINDACI
Egidio Alessandri, Presidente
Pio Bersani - Piergiuseppe Forni

VOCI	DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	31-03-2011	31-12-2010
10.	DEBITI VERSO BANCHE	2.980.588	2.540.918
20.	DEBITI VERSO CLIENTELA	18.326.287	18.770.401
30.	TITOLI IN CIRCOLAZIONE	2.114.067	2.076.362
40.	PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	101.400	100.517
60.	DERIVATI DI COPERTURA	16.599	23.601
80.	PASSIVITÀ FISCALI	47.322	23.319
	a) correnti	26.337	-
	b) differite	20.985	23.319
100.	ALTRE PASSIVITÀ	907.281	679.714
110.	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE	38.356	37.769
120.	FONDI PER RISCHI E ONERI	121.580	121.982
	a) quiescenza e obblighi simili	77.888	77.216
	b) altri fondi	43.692	44.766
140.	RISERVE DA VALUTAZIONE	2.044	806
170.	RISERVE	770.013	642.231
180.	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	174.283	174.315
190.	CAPITALE	924.444	924.444
200.	AZIONI PROPRIE (-)	(32.779)	(32.821)
210.	PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI (+/-)	63.172	63.677
220.	UTILE DI PERIODO	47.368	135.149
	TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	26.602.025	26.282.384

IL DIRETTORE GENERALE
Mario Alberto Pedranzini

IL DIRIGENTE PREPOSTO
Maurizio Bertoletti



CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)

VOCI		31-03-2011	31-03-2010
10.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	181.887	147.980
20.	INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	(61.597)	(49.613)
30.	MARGINE DI INTERESSE	120.290	98.367
40.	COMMISSIONI ATTIVE	73.724	62.055
50.	COMMISSIONI PASSIVE	(5.033)	(3.318)
60.	COMMISSIONI NETTE	68.691	58.737
70.	DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI	83	91
80.	RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE	44.556	11.589
90.	RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI COPERTURA	94	(555)
100.	UTILE/PERDITA DA CESSIONE O RIACQUISTO DI:	15	45
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(68)	-
	d) passività finanziarie	83	45
110.	RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	578	1.498
120.	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	234.307	169.772
130.	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI:	(58.805)	(23.955)
	a) crediti	(58.526)	(23.668)
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(730)	(287)
	d) altre operazioni finanziarie	451	-
140.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	175.502	145.817
170.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA	175.502	145.817
180.	SPESE AMMINISTRATIVE	(102.455)	(92.766)
	a) spese per il personale	(53.406)	(47.139)
	b) altre spese amministrative	(49.049)	(45.627)
190.	ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI	1.488	(532)
200.	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI	(3.934)	(3.533)
210.	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI	(2.115)	(1.707)
220.	ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	9.206	9.353
230.	COSTI OPERATIVI	(97.810)	(89.185)
240.	UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI	1.512	(319)
270.	UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI	3	(74)
280.	UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	79.207	56.239
290.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	(30.732)	(21.698)
300.	UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	48.475	34.541
310.	UTILE (PERDITA) DEI GRUPPI DELLE ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE AL NETTO DELLE IMPOSTE	-	(586)
320.	UTILE DI PERIODO	48.475	33.955
330.	UTILE DI PERIODO DI PERTINENZA DI TERZI	(1.107)	-
340.	UTILE DI PERIODO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	47.368	33.955

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

(in migliaia di euro)

VOCI	1° trimestre 2011	1° trimestre 2010
10. UTILE DI PERIODO	48.475	33.955
ALTRE COMPONENTI REDDITUALI AL NETTO DELLE IMPOSTE		
20. ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	1.238	1.297
110. TOTALE ALTRE COMPONENTI REDDITUALI AL NETTO DELLE IMPOSTE	1.238	1.297
120. REDDITIVITÀ COMPLESSIVA (VOCE 10+110)	49.713	35.252
130. REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA DI PERTINENZA DI TERZI	(1.107)	-
140. REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	48.606	35.252



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenze al 31.12.2010	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2011	Allocazione risultato esercizio precedente		
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve
Capitale						
a) azioni ordinarie	958.019	-	958.019	-	-	-
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-
Sovraprezzi di emissione	178.672	-	178.672	-	-	-
Riserve		-				
a) di utili	665.743	-	665.743	135.187	-	-7.367
b) altre	648	-	648	-	-	-
Riserve da valutazione	741	-	741	-	-	-
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-32.821	-	-32.821	-	-	-
Utile di periodo	136.799	-	136.799	-135.187	-1.612	-
Patrimonio netto del Gruppo	1.844.124	-	1.844.124	-	-	-7.367
Patrimonio netto di terzi	63.677	-	63.677	-	-1.612	-

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenze al 31.12.2009	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2010	Allocazione risultato esercizio precedente		
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve
Capitale						
a) azioni ordinarie	924.444	-	924.444	-	-	-
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-
Sovraprezzi di emissione	176.085	-	176.085	-	-	-
Riserve						
a) di utili	541.065	-	541.065	98.675	27	816
b) altre	-	-	-	-	-	-
Riserve da valutazione	-321	-	-321	-	-	-
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-40.211	-	-40.211	-	-	-
Utile di periodo	201.064	-	201.064	-98.675	-102.389	-
Patrimonio netto	1.802.126	-	1.802.126	-	-102.362	816

Variazioni dell'esercizio

Operazioni sul patrimonio netto							Patrimonio netto del gruppo al 31.03.2011	Patrimonio netto di terzi al 31.03.2011
Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Redditività complessiva		
-	-	-	-	-	-	-	924.444	33.575
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-32	-	-	-	-	-	-	174.283	4.357
-	-	-	-	-	-	-	769.365	24.198
-	-	-	-	-	-	-	648	-
-	-	-	-	-	-	1.238	2.044	-65
-	-	-	-	-	-	-	-	-
145	-103	-	-	-	-	-	-32.779	-
-	-	-	-	-	-	48.475	47.368	1.107
113	-103	-	-	-	-	48.606	1.885.373	-
-	-	-	-	-	-	1.107	-	63.172

Variazioni dell'esercizio

Operazioni sul patrimonio netto							Patrimonio netto al 31.03.2010
Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Redditività complessiva	
-	-	-	-	-	-	-	924.444
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	176.085
-	-	-	-	-	-	-	640.583
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	1.297	976
-	-	-	-	-	-	-	-
-	2.973	-	-	-	-	-	-37.238
-	-	-	-	-	-	33.955	33.955
-	2.973	-	-	-	-	35.252	1.738.805

